



Comune di Cornaredo
(Provincia di Milano)

COPIA DELL'ORIGINALE

DELIBERAZIONE C. C. N° 4 DEL 04-03-2013

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici**, addì **quattro** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze Consiliari, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

BASSANI LUCIANO	P	MARTINELLI LORENZO	P
SOPRACOLLE EMILIO	A	EMANUELE	P
COLOMBO PAOLO	P	PAGANI ACHILLE MARIO	P
CANDILENO CORRADO	P	CRIVELLONE POMPILIO	P
TOSI ERNESTO	A	MEREGALLI CARLO	P
BACCHETTA GIAN CARLO	P	SANTAGOSTINO YURI	P
CARRETTONI GIAN LUCA	P	SCARPA MARIACRISTINA	P
DI TERLIZZI ANNA MARIA	P	DAMETTI SUSANNA	P
GAMBINI CHRISTIAN	P	PORRO GIAN CARLO	A
TIRABOSCHI RENATO	P	VONO MARIA CATERINA	P
PAGANI ALBERTO	P	GAMBINI LUCIANO	A

TOT. ASSENTI 4

TOT. PRESENTI 17

Partecipa alla seduta il Sig. **NOTARIANNI GIULIO** Segretario Comunale del Comune

Assume la presidenza il Sig. **COLOMBO PAOLO**, Presidente, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 19/11/2012 avente ad oggetto "modifica regolamento edilizio – adozione";

Visto l'avviso di deposito pubblicato dal 13/12/2012 al 12/01/2013 della suddetta deliberazione;
Considerato che a seguito del suddetto avviso non sono pervenute al protocollo comunale osservazioni;

Vista la L.R. 12/2005, art. 29;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso a norma dell'art. 49, comma 1°, del TUEL 267/2000;

Ad unanimità di n. 17 voti favorevoli espressi nei modi di legge dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa;
2. di approvare la modifica del Regolamento Edilizio relativa all'integrazione con allegato energetico e l'aggiunta del 4° comma all'articolo 99 – Insegne e mezzi pubblicitari, come da allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Allegati alla presente e depositati in unica copia presso l'ufficio Segreteria Generale:

- Allegato energetico;
- Art. 99 comma 4°.

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL Presidente
COLOMBO PAOLO

IL Segretario Comunale
NOTARIANNI GIULIO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi del Comune di Cornaredo.

ALLEGATO ENERGETICO

ART. 1

Il presente allegato energetico intende richiamare le disposizioni normative vigenti in materia al fine di favorirne l'efficienza energetica degli edifici e la sostenibilità ambientale.

- Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 2010/31/UE

Direttiva Epcbd – Prestazione energetica nell'edilizia.

- L.R. 26/1995 e L.R. 33/2007.

- D.P.R. 59/09 e D.M. 26/06/09 (modifica del D.lgs 192-05)

Riferimento normativo nazionale in vigore in materia di risparmio energetico, ma superato dalla normativa regionale in materia.

- Decreto Legislativo n. 28 del 03 marzo 2011 recante attuazione della Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.

- LR n. 3 del 21 febbraio 2011 – Interventi normativi per l'attuazione della programmazione regionale e di modifica e integrazione di disposizioni legislative. Collegato ordinamentale 2011 (Inizia a recepire EPBD 2010),(vedasi in particolare art. 17).

- D.G.R. n. 8/5773 del 31/ott./2007 recante certificazione energetica degli edifici modifiche ed integrazioni al DGR 5018/2007.

- D.G.R. n. 8/8745 del 22/12/2008 recante "Determinazioni in merito alle disposizioni per l'efficienza energetica in edilizia e per la certificazione energetica degli edifici"

Per quanto non espressamente richiamato, deve sempre farsi riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nazionali e regionali di settore.

ART. 2

INCENTIVO VOLUMETRICO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1 TER, DELLA L.R. 26/95 E SMI.

La Legge Regionale 26/1995, come modificata dalla Legge Regionale 33/2007, prevede all'art. 2, comma 1 ter." ..i muri perimetrali portanti e di tamponamento, nonchè i solai che costituiscono involucro esterno di nuove costruzioni e di ristrutturazioni soggette al rispetto dei limiti di fabbisogno di energia primaria o di trasmittanza termica, previsti dalle disposizioni regionali in materia di risparmio energetico, non sono considerati nei computi per la determinazione della superficie lorda di pavimento (s.l.p.), dei volumi e dei rapporti di copertura in presenza di riduzioni certificate superiore al 10 per cento rispetto ai valori limite previsti dalle disposizioni regionali sopra richiamate".

ALLEGATO ALLA DELIBERA
 DEL C.C. **4 MAR. 2013** N° **4**
 IL PRESIDENTE DI CONSIGLIO IL SEGRETARIO GENERALE



ART. 3

REQUISITI ENERGETICI DEGLI EDIFICI

A.1 Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale o il riscaldamento.

A.1.1 Per gli edifici residenziali della categoria E. 1, esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme, i valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale o il riscaldamento, nel corso di un anno, espresso in chilowattora per metro quadrato di superficie utile dell'ambiente a temperatura controllata o climatizzata, vigenti sul territorio regionale sono indicati nella Tabella A.1.1.

Rapporto di forma dell'edificio	Zona climatica	
	E	
S/V (m ⁻¹)	a 2101 (GG)	a 3000 (GG)
< 0,2	34	46,8
≥ 0,9	88	116

Tabella A.1.1 – Valore limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale o il riscaldamento, nel corso di un anno, espresso in chilovattora per metro quadrato di superficie utile dell'ambiente a temperatura controllata o climatizzata (kwh/m²anno), per gli edifici della categoria E.1, esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme.

A.1.2 Per tutti gli altri edifici, i valori limite dell'indice di prestazione energetica, espresso in chilovattora per metro cubo di volume lordo a temperatura controllata o climatizzato, vigenti sul territorio regionale sono indicati nella Tabella A.1.2.

Rapporto di forma dell'edificio	Zona Climatica	
	E	
S/V (m ⁻¹)	a 2101 (GG)	a 3000 (GG)
< 0,2	9,6	12,7
≥ 0,9	22,5	31

Tabella A.1.2 – Valori limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale o il riscaldamento, nel corso di un anno, espresso in chilovattora per metro cubo di volume lordo a temperatura controllata o climatizzato (kwh/m³ anno), per tutti gli edifici con l'esclusione di quelli appartenenti alla categoria E.1.

I valori limite riportati nelle Tabelle precedenti sono espressi in funzione della zona climatica, così come individuata all'articolo 2 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e del rapporto di forma dell'edificio S/V, dove:

- **S**, espressa in m², è la superficie che delimita verso l'esterno (ovvero verso ambienti non dotati di impianto di riscaldamento), il volume lordo a temperatura controllata o climatizzato V;
- **V**, è il volume lordo, espresso in m³, delle parti di edificio a temperatura controllata o climatizzato, definito dalle superfici che lo delimitano.

Per valori di S/V compresi nell'intervallo 0,2-0,9 m⁻¹ e analogamente per gradi giorno intermedi ai limiti delle zone climatiche riportati nelle Tabelle precedenti, il valore limite dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale o il riscaldamento è determinato mediante interpolazione lineare.

ART. 4

CLASSIFICAZIONI ENERGETICHE

La classe energetica cui l'edificio appartiene è determinato confrontando il valore dell'indice di prestazione energetica, EPH/ETC, con i seguenti parametri numerici (desunti dall'Allegato A alla DGR 08/8745 del 22/12/2008) relativamente alla climatizzazione invernale / riscaldamento (tabella 1) o alla climatizzazione estiva / raffrescamento (tabella 2).

Tabella 1) Parametri per climatizzazione invernale /riscaldamento

Classe	Edifici di classe E.1 (kwh/m2 anno)	Altri edifici – (kwh/m3 anno)
A+	$EPH < 14$	$EPH < 3$
A	$14 < EPH < 29$	$3 < EPH < 6$
B	$29 < EPH < 58$	$6 < EPH < 11$
C	$58 < EPH < 87$	$11 < EPH < 27$
D	$87 < EPH < 116$	$27 < EPH < 43$
E	$116 < EPH < 145$	$43 < EPH < 54$
F	$145 < EPH < 175$	$54 < EPH < 65$
G	$EPH \geq 175$	$EPH \geq 65$

Tabella 2: Parametri per climatizzazione estiva / raffrescamento

CLASSE	Edifici di classe E.1 (kwh/m2 anno)	Altri edifici – (Kwh/m3 anno)
A+	$ETC < 5$	$ETC < 2$
A	$5 < ETC < 10$	$2 < ETC < 4$
B	$10 < ETC < 20$	$4 < ETC < 8$
C	$20 < ETC < 30$	$8 < ETC < 12$
D	$30 < ETC < 40$	$12 < ETC < 16$
E	$40 < ETC < 50$	$16 < ETC < 20$
F	$50 < ETC < 60$	$20 < ETC < 24$
G	$ETC > 60$	$ETC > 24$

ART. 99

4° COMMA

Le insegne di esercizio a bandiera sono ammesse nel centro abitato, previo il rispetto delle prescrizioni richiamate dall'art. 23 del Codice della Strada e dagli artt. 47 e seguenti del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione. Esse possono essere installate in corrispondenza del marciapiede o percorso pedonale senza sporgere sulla carreggiata, ed avere una altezza minima da terra di m. 2,20 garantendo in ogni caso il decoro urbano.

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DEL C.C. 4 MAR. 2013 N° 4
IL PRESIDENTE  IL SEGRETARIO GENERALE